

Acanthochelys spixii

Tassonomia

Regno: Animalia
Phylum: Chordata
Classe: Reptilia
Ordine: Testudines
Sottordine: Pleurodira
Famiglia: Chelidae
Genere: Acanthochelys
Specie: *Acanthochelys spixii*
Questa specie non ha sottospecie

Origini ed Habitat

La si può rinvenire in alcune aree del Brasile (vicino San Paolo), Uruguay, Paraguay e Argentina.

Occupava principalmente acqua lente e ricche di vegetazione con fondali fangosi o sabbiosi. Queste acque sono molto acide (pH 5.5).

Caratteristiche

Acanthochelys spixii è una tartaruga di medie dimensioni; raggiunge i 17 cm di lunghezza. La caratteristica principale di questa specie è quella di avere sul collo e sulle cosce tubercoli appuntiti. Presenta un carapace appiattito, di colore grigio scuro-nero. Anche il piastrone e il ponte è di questo colore. Sul mento sono presenti alcuni barbigli, inoltre nella parte inferiore del collo sono presenti sfumature biancastre. Gli arti e il capo sono costituiti da squame. Ha unghie nere e una piccola coda, più tozza nei maschi.

È una specie estremamente timida; se intimorita mantiene la testa, il collo e gli arti nascoste nel carapace per lunghi periodi. Quando si trova in questa posizione sono visibili i tubercoli appuntiti presenti sul collo e sulle cosce; forse questo è un adattamento naturale per scoraggiare i predatori.

L'occhio ha iride bianco e pupilla nera rotonda.

Dimorfismo e riproduzione

I maschi presentano piastrone concavo mentre le femmine hanno un piastrone piatto. I due sessi raggiungono le medesime dimensioni a differenza di altre specie. Depone mediamente dalle 3-5 uova di forma sferica che debbono essere incubate da prima a temperatura di 15 gradi per 30 giorni e successivamente fino ad arrivare a 155 giorni a temperatura compresa tra i 29-30°C.

Allevamento

Per l'allevamento dovrà esser allestito un acquaterrario composto dal 50% di parte acquatica (non molto fonda, in modo che la tartaruga riesca a uscire con la testa rimanendo appoggiata con gli arti posteriori) e il 50% di parte terrestre; infatti da

baby è una specie prettamente acquatica mentre da adulta passa molte ore fuori dall'acqua. Per tale motivo sarà indispensabile creare un'area emersa dotata di lampada UV-A/B per rettili e spot per mantenere la temperatura sui 30°C. L'acqua deve essere mantenuta sui 24°C circa mediante l'uso di un termoriscaldatore. Infine è indispensabile installare un buon filtro (esterno se possibile) sovradimensionato per eliminare dalla vasca avanzi di cibo e sporco. Sarà necessario acidificare l'acqua (è necessario un pH di 5.5) con lapillo vulcanico, torba o prodotti per acquariologia; questa operazione è obbligatoria in quanto *Acanthochelys spixii* è facilmente soggetta a infezioni della pelle e del carapace e con pH acido si scongiurano tali patologie. In inverno è possibile far osservare agli esemplari sub-adulti e adulti un periodo di bruma ad una temperatura compresa tra i 13°C e i 15°C per un periodo di 45-60 giorni. Tale operazione va fatta solo se l'animale è in piena salute e non debilitato.

Alimentazione

Acanthochelys spixii è principalmente carnivora e si nutre di lumache, anfibi, pesce e di carne in cattività.

Gli esemplari appena nati vanno alimentati giornalmente (alla mattina) per i primi 3-4 mesi di vita. Gli adulti invece vanno alimentati a giorni alterni. I mangimi pellettati, carni magre (petto di pollo o fegato di pollo e coniglio) e camole della farina possono essere dati ma con parsimonia. È bene integrare la dieta con calcio spolverato sul cibo.

Legislazione

Acanthochelys spixii non è inserita in nessuna legge o decreto ministeriale, perciò è in libera vendita.

A cura di: Marco Galloni



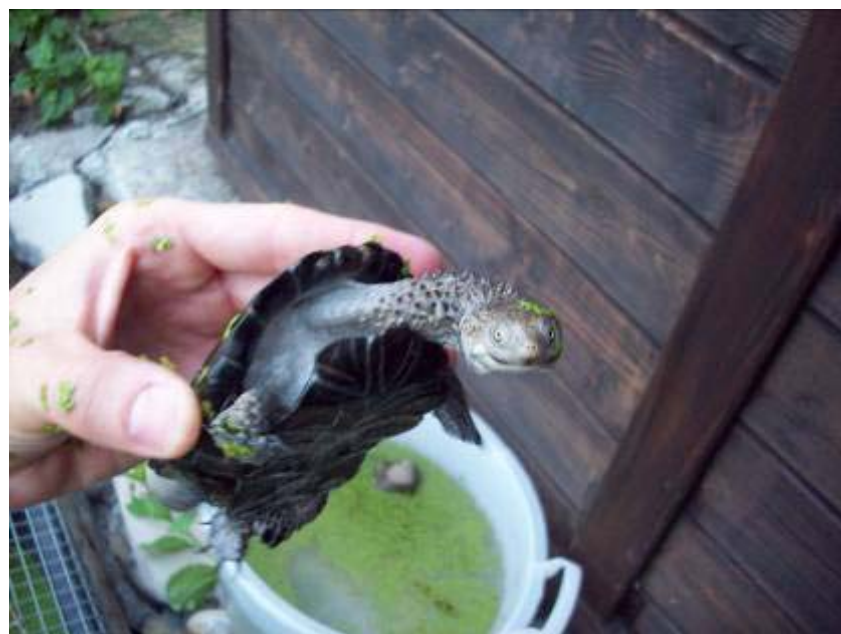


Foto: Marco Galloni